



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PIANO STRUTTURALE 2014-2020 - LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Istituto Comprensivo URUGUAY**

Codice fiscale: 97198910586 – Cod. meccanografico: RMIC80700P

**SEDE CENTRALE: Via Giuseppe de Santis, 33 – 00139 Roma ☎ 06 8181662 fax 1782206350**

[www.istitutouruguay.it](http://www.istitutouruguay.it) ✉ [RMIC80700P@istruzione.it](mailto:RMIC80700P@istruzione.it) pec: [RMIC80700P@pec.istruzione.it](mailto:RMIC80700P@pec.istruzione.it)

Prot. 1642 /II.10

Roma, 11/04/2019

Si comunica che le OO.SS. FLC CGIL, CISL FSUR, FED. UIL SCUOLA RUA, SNALS/CONFSAL e FED. GILDA UNAMS, hanno proclamato lo sciopero delle attività non obbligatorie nel settore scuola a partire dal 26 Aprile 2019 e con termine il 16 maggio 2019 per tutto il Personale Docente e ATA.

In allegato comunicazione dettagliata dell'USR Lazio.



Il Dirigente Scolastico  
*Angela Minerva*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*Ufficio VI - Ambito territoriale di Roma*

*Via Frangifane 41 00184 Roma – ☎ 0677392583*

PEC [usprm@postacert.istruzione.it](mailto:usprm@postacert.istruzione.it)

PEO [segrusp.rm@istruzione.it](mailto:segrusp.rm@istruzione.it)

sito: <http://www.atpromaistruzione.it>

*Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado di*

***Roma e Provincia***

**OGGETTO:** Comparto Istruzione e Ricerca. Proclamazione sciopero con astensione di tutte le attività non obbligatorie previste dal CCNL del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico della scuola **dal 26 aprile al 16 maggio 2019**;

Come le SS.LL. avranno già appreso tramite la consultazione della sezione “Applicazione Legge 146/90 e s.m.i.” del sito web del MIUR raggiungibile all’indirizzo: <http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i>, con lettera prot. n° AOOuffGab 11129 del 10.04.2019, l’Ufficio Gabinetto del MIUR ha reso noto quanto segue:

“Si comunica che le organizzazioni sindacali FIC Cgil, Cisl Fsur, Fed. Uil Scuola Rua, Snals/Confasal e Fed. Gilda Unams hanno proclamato "lo sciopero delle attività non obbligatorie nel settore scuola a partire dal 26 aprile 2019 e con termine il 16 maggio 2019 per tutto il personale docente ed Ata della scuola ed in particolare: per il personale Ata

- astensione attività aggiuntive oltre le 36 ore settimanali,
  - astensione da tutte le attività previste tra quelle rientranti nelle posizioni economiche (I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup>) e negli incarichi specifici,
  - astensione dall'intensificazione della attività nell'orario di lavoro relativa alla sostituzione dei colleghi assenti,
  - astensione svolgimento incarico sostituzione Dsga;
- per il personale docente ed educativo
- astensione dalle attività aggiuntive di insegnamento oltre l'orario obbligatorio, retribuite con il MOF,
  - astensione dalle ore aggiuntive per l'attuazione dei progetti e degli incarichi di coordinatore retribuiti con il MOF,
  - astensione dalla sostituzione e collaborazione con il dirigente scolastico e di ogni altro incarico aggiuntivo,
  - astensione dalle ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero,
  - astensione dalle attività complementari di educazione fisica e avviamento alla pratica sportiva".

Poiché l’azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie e agli alunni.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell’art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se pari a zero;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Al termine della rilevazione, il MIUR - Ufficio Gabinetto -renderà noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i.>

Nella stessa sezione è pubblicata ogni altra eventuale notizia riguardante il presente sciopero .

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noti i dati di adesione allo sciopero relativi all'istituzione scolastica di competenza.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE  
Rosalia Spallino

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)*